

NEGOZIO GIURIDICO

Compilazione giustiniana
del diritto romano

Filosofia idealistica

Sistema pandettistico

Fatti giuridici

Atti giuridici

Negozi giuridici

Il negozio giuridico

Manifestazione di volontà diretta a produrre effetti giuridici *voluti*.

La "disciplina del negozio giuridico"

È ricavata, mediante una generalizzazione, dalla disciplina che il codice civile detta a proposito dei contratti in generale e dei vari atti unilaterali.

Il contratto: concetto e funzione

Gli scambi si realizzano mediante contratti.

Non tutti i contratti realizzano scambi.

Il contratto e lo scambio

I privati hanno l'*autonomia contrattuale*: sono liberi di concludere

- i contratti che vogliono
- con chi vogliono
- alle condizioni che vogliono.

L'*autonomia* contrattuale ha limiti.

Il contratto fa sorgere obbligazioni ed eventualmente trasferisce diritti reali.

Sono accordi tra due o più parti volti a costituire, regolare o estinguere rapporti aventi contenuto patrimoniale.

I contratti possono essere:

I contratti

- tipici
- atipici
- a titolo oneroso
- a titolo gratuito
- a prestazioni corrispettive (o bilaterali o sinallagmatici)
- unilaterali
- associativi
- consensuali
- formali
- reali
- a effetti reali
- a effetti solo obbligatori
- a esecuzione continuata o periodica
- a esecuzione istantanea.

Sono dichiarazioni di volontà di una sola parte, che producono gli effetti giuridici voluti.

Gli atti unilaterali possono essere:

Gli atti unilaterali

- patrimoniali
- non patrimoniali
- tra vivi
- a causa di morte
- recettizi
- non recettizi.

La struttura del contratto

	C'è accordo quando le volontà manifestate dalle parti sono dirette allo stesso scopo.
L'accordo delle parti	L'accordo delle parti si forma con: <ul style="list-style-type: none">• la proposta• l'accettazione. <p style="text-align: right; color: blue;">CONCLUSO 1335cc.</p>
	I contratti che comportano obbligazioni per il solo proponente si concludono anche senza accettazione, purché il destinatario della proposta non la rifiuti entro un certo termine.
La responsabilità precontrattuale	Le parti durante le trattative devono comportarsi secondo buona fede. Chi viola tale regola deve risarcire i danni che così produce.
L'oggetto e il contenuto	Consiste nell'insieme di ciò che le parti hanno voluto realizzare mediante il contratto: <ul style="list-style-type: none">• prestazioni oggetto delle obbligazioni sorte• trasferimento (o costituzione) dei diritti reali• modificazione o estinzione di obbligazioni preesistenti.
	Consiste nella sintesi degli effetti giuridici essenziali del contratto; si differenzia dal <i>motivo</i> .
La causa	La causa si presenta in modo diverso: <ul style="list-style-type: none">• nei contratti di scambio• nei contratti a titolo gratuito• nei contratti che presuppongono un'obbligazione preesistente.
	La forma prescritta a pena di <i>nullità</i> è necessaria per la validità del contratto. La forma prescritta <i>come mezzo di prova</i> è necessaria per dare la prova del contratto.
La forma	Le forme scritte sono: <ul style="list-style-type: none">• la scrittura privata• la scrittura privata autenticata• l'atto pubblico.

Gli effetti del contratto

Effetti obbligatori ed effetti reali	<p>Hanno <i>effetti obbligatori</i> tutti i contratti, poiché fanno sorgere obbligazioni.</p> <p>Hanno <i>effetti reali</i> i contratti che trasferiscono la proprietà, o costituiscono, o trasferiscono un altro diritto reale.</p> <p>L'<i>effetto reale</i> si verifica di regola al momento della conclusione del contratto.</p> <p>Si verifica successivamente se:</p> <ul style="list-style-type: none">• si tratta di cose determinate solo nel genere e nella quantità• si tratta di cose future• le parti hanno concordato che avvenga in un momento successivo.
Il termine	<p>Tempo nel quale dev'essere effettuata una prestazione che si adempie istantaneamente.</p> <p><i>Termine iniziale</i>, tempo a partire dal quale dev'essere effettuata una prestazione continuativa o periodica.</p> <p><i>Termine finale</i>, tempo nel quale deve cessare di essere effettuata una prestazione continuativa o periodica.</p>
Il recesso unilaterale	<p>Di regola le parti non possono sottrarsi agli effetti del contratto.</p> <p>In linea di massima la legge consente il recesso unilaterale dai contratti a esecuzione continuativa o periodica stipulati a tempo indeterminato; il recesso legale è secondo i casi:</p> <ul style="list-style-type: none">• libero• per giusta causa. <p>Le parti possono concordare una facoltà di recesso unilaterale.</p>
Il contratto e i terzi	<p>Di regola il contratto non produce effetti nei confronti dei terzi.</p> <p>La promessa del fatto del terzo non vincola il terzo il cui fatto viene promesso.</p> <p>Il contratto è a favore di terzo quando le parti concordano che la prestazione di una di esse sia eseguita a favore di un terzo beneficiario.</p>
La condizione	<p>Evento futuro e incerto al cui verificarsi è subordinato il prodursi (condizione sospensiva) o il venir meno (condizione risolutiva) degli effetti di un contratto.</p> <p>La condizione può essere:</p> <ul style="list-style-type: none">• casuale/potestativa• impossibile• illecita (l'illiceità sta nel nesso tra fatto condizionante ed effetti del contratto). <p>Quando la condizione è pendente una parte ha un'aspettativa, l'altra un diritto condizionato.</p>
Il contratto preliminare	<p>Obbliga le parti a stipulare il contratto definitivo secondo il contenuto così concordato. Se una parte non lo adempie, l'altra può ottenere con una sentenza gli stessi effetti che avrebbe avuto il contratto non concluso.</p>
La simulazione	<p>Il contratto è simulato quando le parti vogliono che costituisca soltanto un'apparenza ingannevole nei confronti dei terzi, ma non produca effetti tra loro; la loro volontà in tal senso deve risultare da controdeklarazioni scritte.</p> <p>Simulazione <i>assoluta</i>: le parti non vogliono alcun effetto.</p> <p>Simulazione <i>relativa</i>: le parti stipulano un contratto (dissimulato), con effetti diversi da quelli del contratto simulato.</p> <p>L'<i>interposizione fittizia</i> è una simulazione relativa riguardante le persone dei contraenti.</p> <p>Gli effetti tra le parti sono quelli che le parti hanno voluto.</p> <p>Gli effetti nei confronti dei terzi sono diversi, secondo l'interesse che muove ciascun terzo.</p>

L'invalidità del contratto

Le cause di nullità

Il contratto è nullo quando manca:

- l'accordo o
- l'oggetto o
- la causa o
- la forma prescritta a pena di nullità.

1325

Il contratto è nullo quando ha contenuto *illecito*.

1343 - 44-45

Il contratto illecito

Il contenuto del contratto è illecito quando l'oggetto, la causa, la condizione sono contrari:

- all'ordine pubblico (principi essenziali della struttura economica e politica della società)
- al buon costume (regole minime comunemente accettate della morale)
- alle norme imperative (norme inderogabili).

Il contenuto del contratto è illecito quando è in frode alla legge.

Le conseguenze della nullità

Il contratto nullo non produce effetti: le prestazioni eventualmente già eseguite devono essere restituite.

La nullità può essere parziale o totale.

Può essere fatta valere senza limiti di tempo da chiunque vi abbia interesse.

Nella maggior parte dei casi è opponibile ai terzi.

Le cause di annullamento

Il contratto è annullabile quando è stato stipulato da una persona:

- incapace di agire
- incapace d'intendere e di volere
- in errore
- ingannata (dolo)
- minacciata (violenza).

L'*errore* può causare l'annullamento del contratto quando:

- è determinante del consenso (il contratto non sarebbe stato concluso a quelle condizioni)
- è essenziale (verte sulle qualità materiali e giuridiche dell'altro contraente o dell'oggetto della prestazione)
- è riconoscibile con la diligenza media dall'altro contraente.

Il *dolo* può essere:

determinante (provoca l'annullamento)

incidentale (non comporta l'annullamento)

IL CONTRATTO: CONCETTO E FUNZIONE

IL CONTRATTO

Società feudale

Non c'è scambio. I signori ottengono i beni grazie all'assoggettamento dei servi → *corvées*

Società capitalistica

Mercato del lavoro

Si scambia la forza lavoro

Mercato dei beni

Si scambiano i beni di consumo e i beni di produzione

Mercato finanziario

Si scambia il denaro

Centralità dello scambio

Lo strumento giuridico dello scambio è il contratto

DEFINIZIONE Il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale **73/21**

ogni scambio è un

scambio

contratto

non tutti i contratti sono scambi

Effetti del contratto

Reali

Trasferisce il diritto di proprietà o altro diritto reale

non tutti i contratti hanno effetti reali
→ locazione

Obbligatori

Fa sorgere un rapporto di obbligazione tra le due parti del contratto

ci sono contratti che hanno solo effetti obbligatori e contratti che hanno effetti sia reali sia obbligatori

Autonomia contrattuale

Signoria della volontà

La legge (art. 1322) permette che i rapporti patrimoniali siano liberamente regolati dai privati con autonomi atti di volontà. **Liberismo** → l'individuo deve essere lasciato libero dal potere pubblico perché è il miglior giudice del proprio interesse.
Autonomia → darsi da sé la propria legge

In senso negativo

Nessun privato può costringere un altro privato a concludere contratti

In senso positivo

Ogni privato può, con un proprio atto di volontà, obbligarsi mediante contratto nei confronti di un altro privato. Tale caratteristica si manifesta con

libertà di scelta dell'altro contraente

libertà di determinare il contenuto del contratto

libertà di concludere contratti tipici o atipici

Ogni determinazione del contratto (prezzo, luogo di consegna, ecc.) si chiama **clausola**. L'insieme delle clausole si dice **regolamento contrattuale**

Tipici

Atipici

Regolati in modo specifico dal codice

Non regolati dal codice ma meritevoli di tutela secondo l'ordinamento giuridico

Agli uni e agli altri si applicano le norme generali che si riferiscono a tutti i contratti → *contratti in generale*, titolo II

Una volta stipulato il contratto ha forza di legge fra le parti → *pacta sunt servanda*

Negli Stati contemporanei (Stato sociale) la signoria della volontà, pur occupando ancora un ruolo centrale, conosce diverse limitazioni oltre quelle già previste dal codice civile a tutela dell'interesse generale che potrebbe essere violato dal privato

Limiti all'autonomia contrattuale

Tutela del contraente debole

Tutela dal potere del monopolista

Tutela dei lavoratori → principio lavorista

Obiettivi di politica economica

Classificazioni dei contratti

A titolo gratuito

Il **sacrificio patrimoniale** di una parte **non ha alcun corrispettivo**
→ donazione

A titolo oneroso

Il **sacrificio patrimoniale** di una **parte** è **compensato** dalla **prestazione** della **controparte** → compravendita

A prestazioni corrispettive bilaterali sinallagmatici

Alla **prestazione** di una **parte** corrisponde una **prestazione dell'altra parte** → locazione, compravendita

Unilaterali

Solo **una parte esegue una prestazione** all'altra parte → donazione, comodato

Associativi

Le parti conferiscono beni o servizi per il perseguimento di uno scopo comune → società, associazione

Consensuali

Si **concludono** con il **semplice consenso** delle parti che si obbligano
→ compravendita beni mobili

Formali

Si **concludono** quando il **consenso è manifestato nelle speciali forme** di volta in volta indicate dalla legge → compravendita beni immobili

Reali

Si **concludono** mediante la **consegna della cosa** → comodato, deposito gratuito

A effetti reali

Il contratto **trasferisce la proprietà** o altro diritto reale → compravendita

A effetti obbligatori

Il contratto **fa sorgere un rapporto obbligatorio** tra le parti → locazione

A esecuzione continuativa

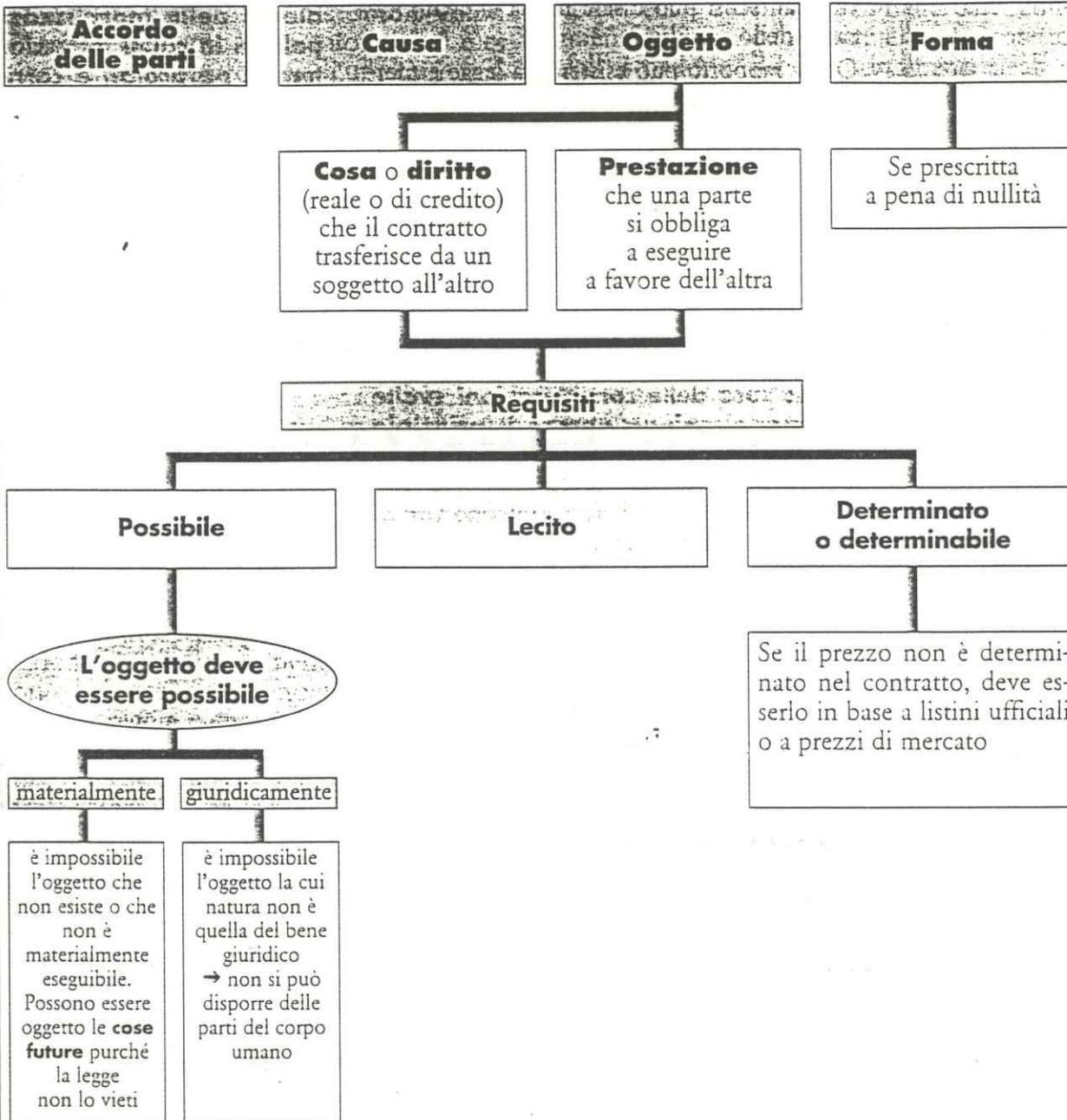
La **prestazione è continuativa o periodica** → contratto di somministrazione gas

A esecuzione istantanea

La **prestazione è istantanea** → compravendita

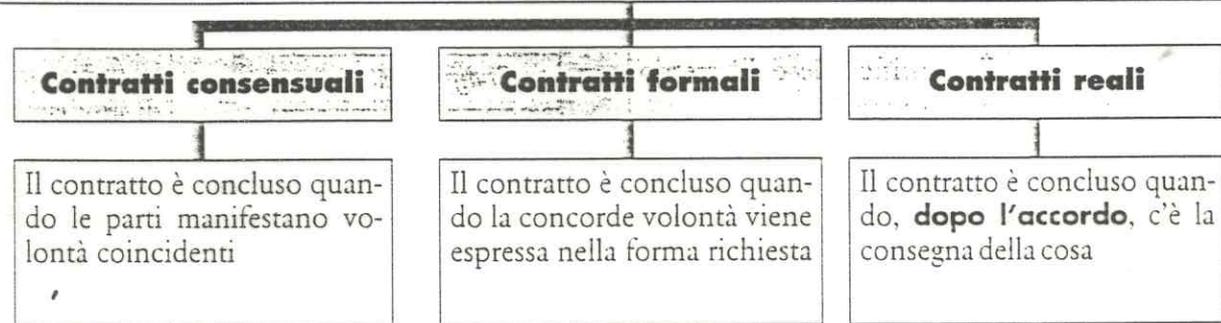
LA STRUTTURA DEL CONTRATTO

REQUISITI DEL CONTRATTO

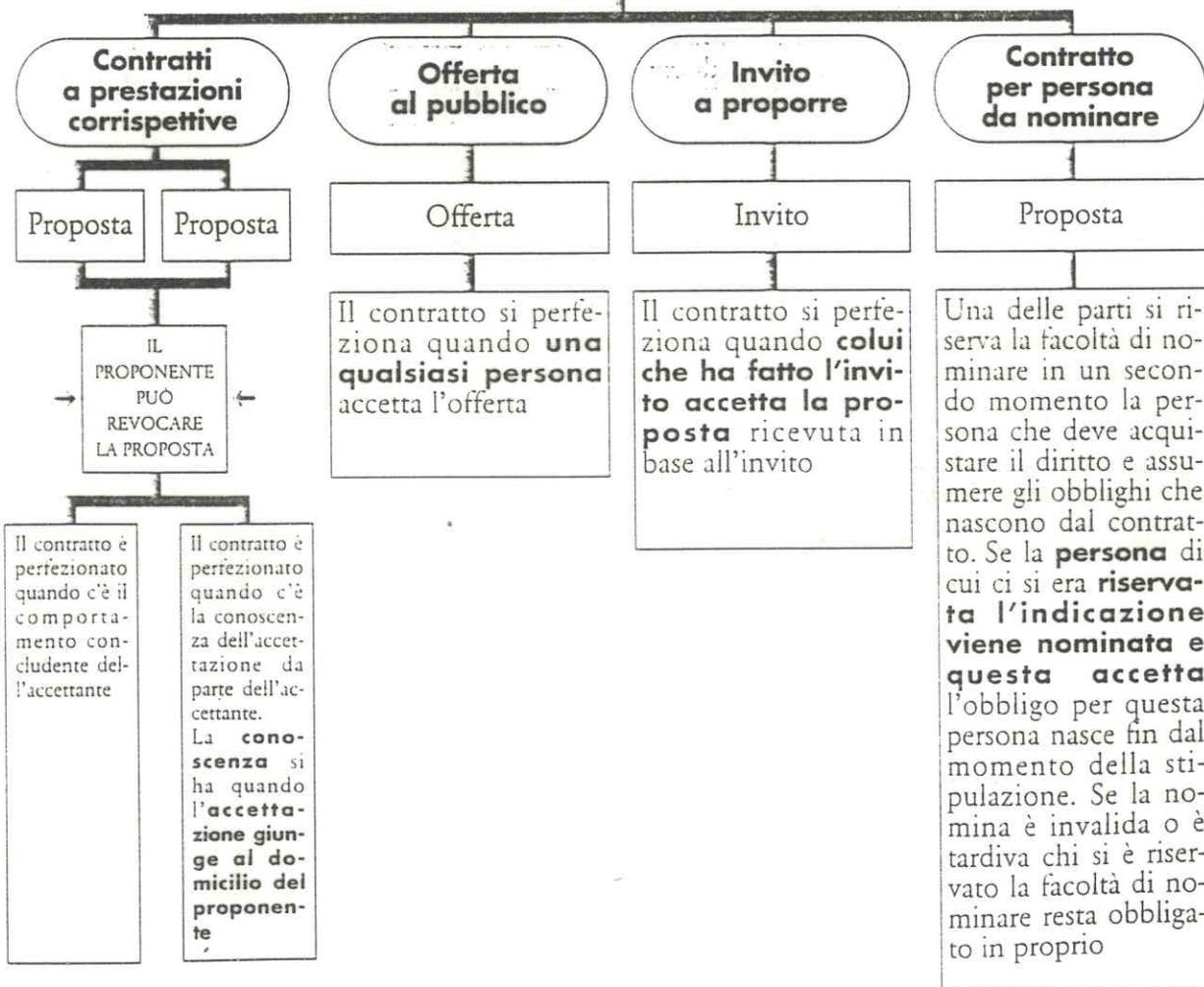


ACCORDO DELLE PARTI

È l'incontro delle manifestazioni di volontà delle parti. Il contratto è concluso (→ perfezionato) quando le parti manifestano reciprocamente le proprie volontà e queste coincidono perché sono dirette a ottenere lo stesso risultato



Fasi dell'accordo



CAUSA DEL CONTRATTO

Causa

Ha **carattere oggettivo**.
È identificabile dall'esterno
con certezza

È la **funzione economico-
sociale del contratto**; è
quindi la giustificazione
dell'autonomia privata.
È la sintesi degli effetti giuri-
dici principali prodotti dal
contratto → risponde alla
domanda: «A che cosa serve
(alla società o al sistema eco-
nomico) questo tipo di con-
tratto?»

Motivo

È la **ragione soggettiva** per
la quale una persona decide
di stipulare un contratto

Si differenzia dal

Causa nei contratti di scambio

Vendita → trasferimento
della proprietà di una cosa
in cambio di un prezzo
→ circolazione della ric-
chezza

Causa dei contratti a titolo gratuito

Spirito di liberalità

Causa dei contratti che devono la loro esistenza ad altri contratti (fideiussione ecc.)

La causa è l'obbligazione
preesistente

Se l'obbligazione preesisten-
te è inesistente, il contratto
non ha causa

È **nullo** il contratto
quando la **causa** è

inesistente

manca la causa

norme imperative

illecita

contraria a

ordine pubblico

buon costume

FORMA DEL CONTRATTO

Scritta

Verbale

Comportamento
concludente

Scrittura
privata

Scrittura
privata
autenticata

Atto
pubblico

È scritta con qualsiasi mezzo ed è firmata "di pugno"

È una scrittura privata firmata davanti al pubblico ufficiale che attesta che la firma è vera

È redatto dal pubblico ufficiale e firmato dallo stesso e dalle parti. Notaio → rogito

La legge non dice nulla

La legge richiede la forma scritta

Libertà delle forme

ad substantiam

ad probationem

Il contratto può essere stipulato anche in forma orale

a pena di nullità

per la prova

La forma scritta è richiesta per la validità del contratto

La forma scritta è richiesta per la prova della esistenza e del contenuto del contratto

Se il contratto è orale è nullo

Se il contratto è orale è valido, ma se una parte non adempie l'altra parte si trova in seria difficoltà perché non può usare per prova i testimoni e non ha un documento scritto

art. 1350

art. 2721

FORMA VINCOLATA
nel PROCESSO;
Tronchetti 1967
NON CORRRENZA 2596

Possono essere trascritti sui pubblici registri (opponibilità ai terzi) solo gli atti redatti in forma di scrittura privata autenticata o di atto pubblico

L'INTEGRAZIONE E L'INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

LIMITI ALL'AUTONOMIA CONTRATTUALE (A)

Limite generico

Contratti
per adesione

o contratti in cui una parte (*contraente forte*) predispone le condizioni generali di contratto; l'altra parte (*contraente debole*) può solo **prendere o lasciare**.
razionalità economica → rendere uniformi i rapporti contrattuali fra grande impresa e massa dei consumatori

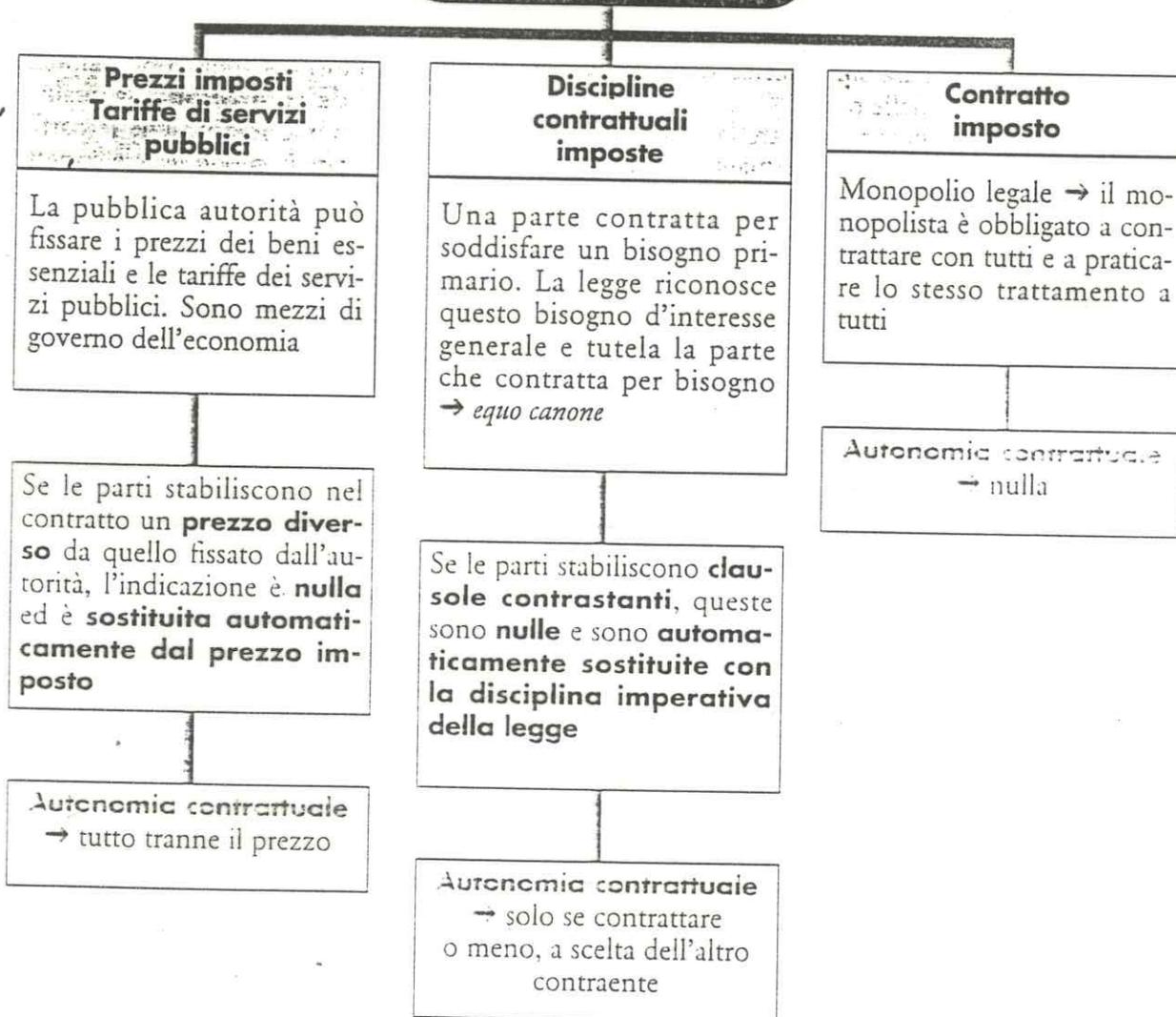
Tutela del contraente debole

Le condizioni generali di contratto devono essere rese **conoscibili** al contraente debole con l'ordinaria diligenza (→ *affissione al pubblico delle condizioni generali*)

Chi fissa le condizioni generali di contratto introducendo delle clausole vessatorie ha l'obbligo di farle **approvare specificamente per iscritto** → *doppia firma* del contratto
Clausole vessatorie → determinazioni contrattuali che vanno a esclusivo vantaggio di chi le ha poste; elenco art. 1341, c. 2.

LIMITI ALL'AUTONOMIA CONTRATTUALE (B)

Limiti specifici



INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

1382-71

Interpretazione

Soggettiva

Si basa sulla ricerca della comune intenzione delle parti
→ occorre trovare la comune intenzione effettiva senza fermarsi al senso letterale delle parole usate

Oggettiva

Si basa sulla applicazione della **buona fede contrattuale** la quale, fino a prova contraria, implica che le parti si siano comportate in modo leale e corretto

Criteri di interpretazione

Storica

Occorre prendere in esame il comportamento complessivo delle parti, dalle trattative alla conclusione del contratto

Logica

Occorre interpretare le singole clausole l'una per mezzo delle altre, attribuendo a ciascuna il significato che risulta dal contratto nel suo complesso

Clausole ambigue

Sono clausole contrattuali alle quali si possono attribuire più significati

Soluzione

Esse vanno interpretate nel senso che permette di considerarle valide ed efficaci
→ *principio di conservazione del contratto*

Esse vanno interpretate secondo ciò che generalmente si pratica nel luogo in cui il contratto è stato concluso

Nel caso dei contratti per adesione, esse vanno interpretate contro il loro autore, cioè nel senso più favorevole al contraente debole

Rimedi estremi

contratti a titolo oneroso

esse vanno interpretate in modo che si realizzi un equo temperamento degli interessi delle parti, si stabilisca cioè un equilibrio fra la prestazione e la controprestazione

contratti a titolo gratuito

esse vanno interpretate in modo da risultare il meno gravose possibile per il contraente che ha assunto l'obbligazione

GLI EFFETTI DEL CONTRATTO

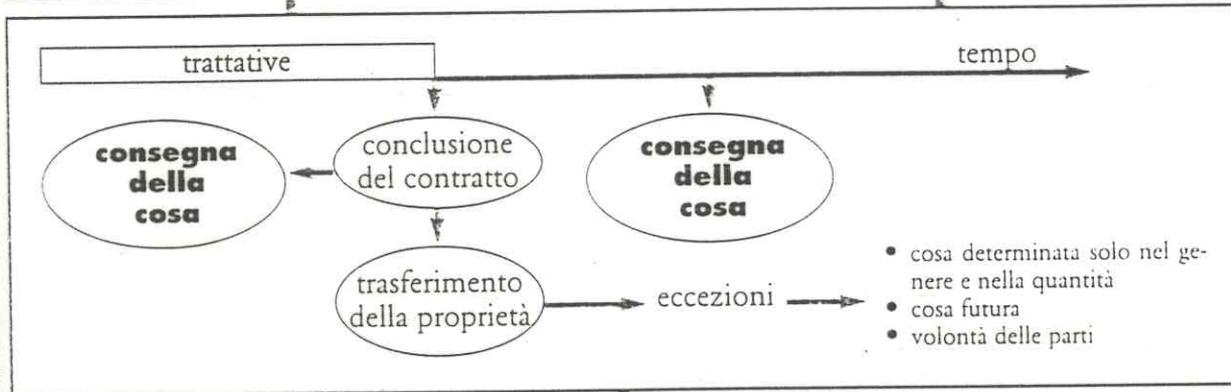
EFFETTI DEL CONTRATTO (A)

Reali

Producono l'effetto di trasferire la proprietà o altri diritti reali oltre che essere, contemporaneamente, fonte di obbligazione — **principio consensualistico**: nel nostro ordinamento la proprietà si trasferisce solo con il consenso delle parti manifestato in modo legittimo

Obbligatori

Il contratto è solo fonte di obbligazione per entrambe le parti o per una sola di esse



Rischio del perimento della cosa da consegnare dopo la conclusione

cosa determinata

Se la cosa perisce per causa non imputabile al venditore, il compratore deve ugualmente pagare il prezzo perché aveva acquistato la proprietà nel momento della conclusione

cosa di genere

La proprietà si trasferisce solo nel momento della individuazione che, normalmente, si ha al momento della consegna. Il compratore deve pagare il prezzo della cosa perita solo se è già avvenuta la sua individuazione

Perfezionamento dei contratti

Reali

Sono quei contratti che la legge dispone che si considerino perfezionati solo quando, dopo il consenso delle parti, c'è anche la consegna della cosa oggetto del contratto

Consensuali

Sono quei contratti che la legge dispone che si considerino perfezionati nel momento in cui c'è il consenso delle parti e non quando c'è la consegna della cosa, la quale può essere effettuata in un momento successivo

EFFETTI DEL CONTRATTO (B)

Esecuzione

istantanea

Si ha quando l'adempimento delle parti si esaurisce con l'esecuzione di **un solo atto simultaneo** (o in un lasso di tempo minimo) **alla conclusione del contratto**

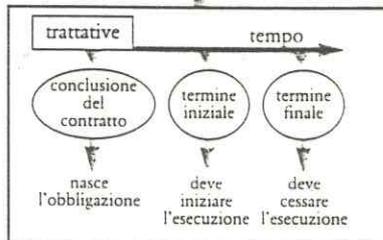
differita

Termine → data futura certa al verificarsi della quale il contratto inizia a produrre (*termine iniziale*) o cessa di produrre (*termine finale*) effetti
→ **elemento accidentale del contratto**

Si ha esecuzione differita quando viene pattuito dalle parti un termine iniziale

continuativa o periodica

Si ha quando le parti (o una sola di esse) si obbligano ad effettuare una **prestazione continua o che deve essere ripetuta a scadenze determinate**



Recesso

Mutuo dissenso

È un atto con cui si manifesta l'autonomia contrattuale. Le parti manifestano una **volontà** il cui scopo è quello di **estinguere gli effetti di una precedente manifestazione di volontà uguale e contraria**

Recesso unilaterale

È un atto in cui **la volontà di estinguere gli effetti** di una precedente manifestazione di volontà uguale e contraria è **espressa da una sola delle parti**. Tale manifestazione di volontà produce l'effetto di sciogliere il contratto nel momento stesso in cui essa viene comunicata all'altra parte.

legale

Il diritto di recesso è concesso a una delle parti dalla legge → *contratti a esecuzione continuativa o periodica a tempo indeterminato*.

La facoltà di recesso, in questo caso, può essere concessa dalla legge in modo totale o subordinandola alla esistenza di una giusta causa **1849**

convenzionale

Il diritto di recesso, che può essere esercitato prima che inizi l'esecuzione, è concordato dalle parti nel contratto. La clausola che prevede tale facoltà può prevedere un corrispettivo per l'esercizio della facoltà → *caparra penitenziaria* se versata al momento della stipulazione; *multa penitenziaria* se versata nel momento in cui la facoltà viene esercitata

(di recesso necessario PROMISSO)
→ conduttore locazione committente appalto

obbligazione
→ manifestazione di volontà

trattative

conclusione del contratto

il contratto ha forza di legge fra le parti

recesso

mutuo dissenso → eccezione → recesso unilaterale — legale — convenzionale

tempo

CONTRATTO PRELIMINARE

Concetto

È un contratto mediante il quale le parti si obbligano reciprocamente a concludere un **contratto** in futuro il cui contenuto essenziale viene predeterminato

Preliminare di vendita → *compromesso* → una parte si impegna a vendere mentre l'altra si impegna ad acquistare; le parti si riservano accertamenti tecnici e una più precisa determinazione del regolamento contrattuale

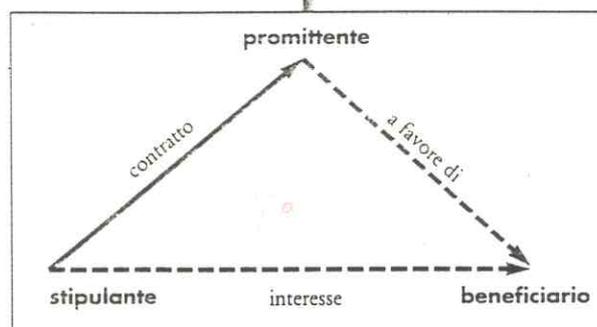
Effetti

Se una delle parti non adempie il preliminare, l'altra parte può chiedere al giudice, purché il preliminare stesso non lo escluda, l'**esecuzione forzata dell'obbligazione di contrattare**: la sentenza del giudice produce gli effetti del contratto non concluso

IL CONTRATTO A FAVORE DI TERZI

Concetto

Nessun contratto può far sorgere obblighi a carico di terze persone rispetto ai contraenti. Il contratto, però, può far sorgere diritti a favore di terzi. La legge prevede che non sia valido tale tipo di contratto se non c'è un interesse dello stipulante a far acquistare al terzo beneficiario il diritto nei confronti del promittente



LA CONDIZIONE

Concetto

Evento futuro e incerto al cui manifestarsi il contratto inizia a produrre effetti (**condizione sospensiva**) o cessa di produrre effetti (**condizione risolutiva**).
→ *Elemento accidentale del contratto*. Con la condizione, le parti inseriscono i loro motivi individuali nel contratto

La condizione può essere

Casuale

La condizione è indipendente dalla volontà dei contraenti

La condizione è valida

Potestativa

Il verificarsi della condizione dipende, **in buona misura**, dalla volontà di una delle parti

La condizione è valida

Meramente potestativa

Il verificarsi della condizione dipende **soltanto** dalla volontà di uno dei contraenti

Il contratto è nullo

Impossibile

La condizione è materialmente o giuridicamente impossibile

sospensiva

Il contratto è nullo

risolutiva

La condizione si considera come non apposta

Illecita

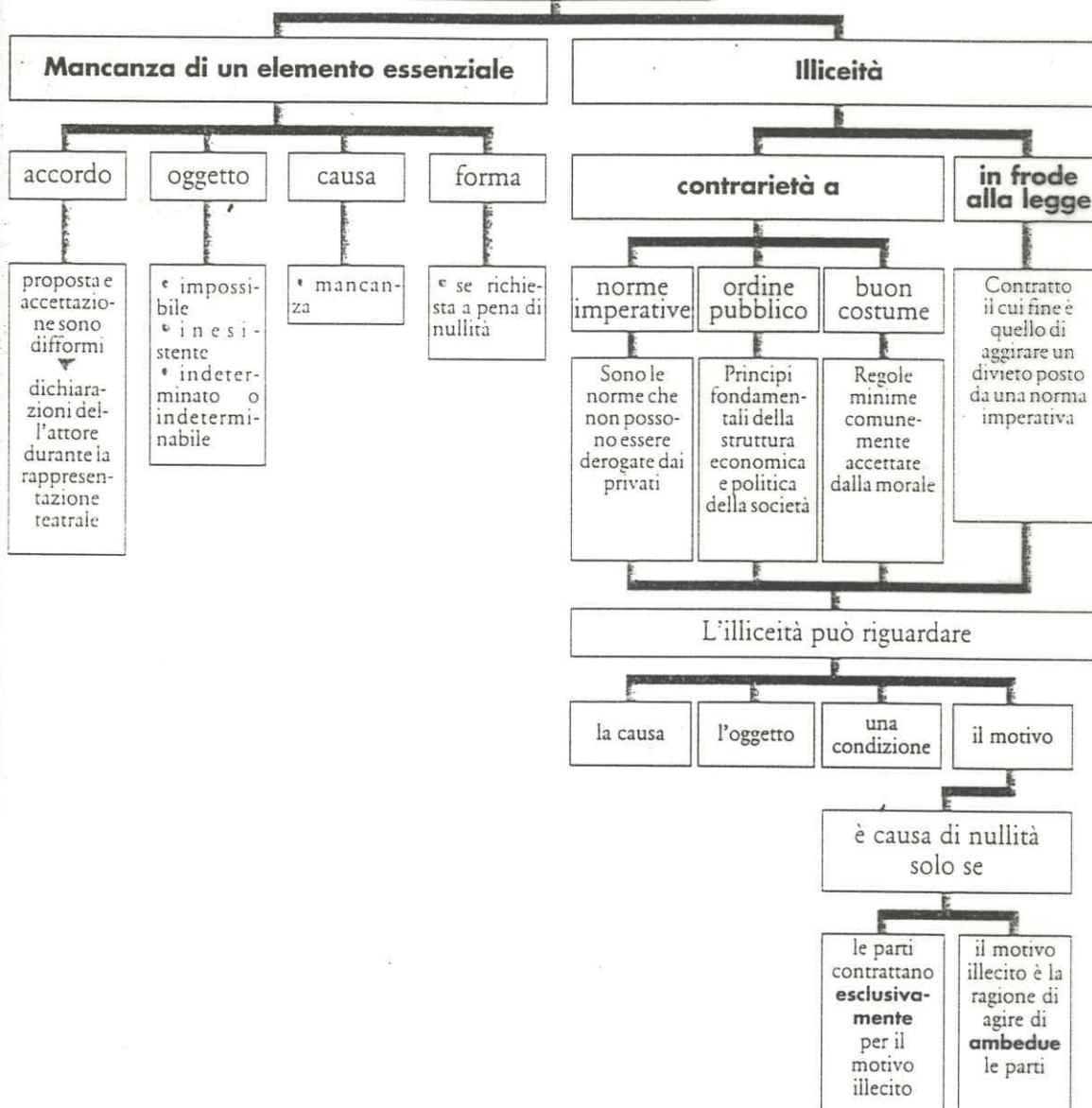
È illecito il nesso fra condizione ed effetti prodotti dal contratto

Il contratto è nullo

L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO

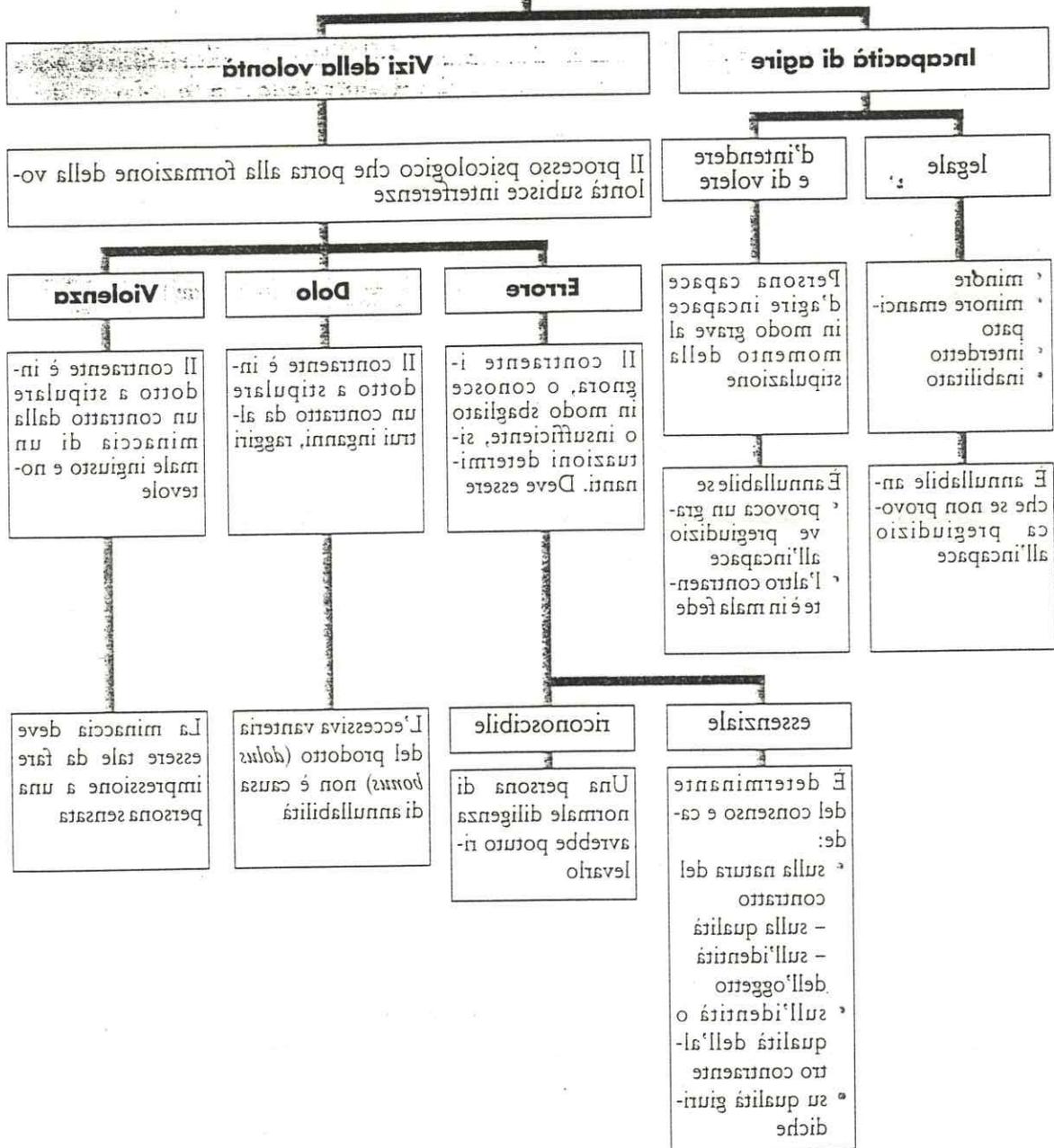
L'INVALIDITÀ DEL CONTRATTO (A)

Cause di nullità



L'ANNULLITÀ DEL CONTRATTO (B)

Cause di annullabilità



LA RESCSSIONE

Concetto

È prevista dall'ordinamento come rimedio per i contratti che vengono stipulati in presenza di uno stato di pericolo o uno stato di bisogno di una delle parti e in cui ciò determina un grave squilibrio tra le prestazioni pattuite

Tipi

Contratto concluso in stato di bisogno

È il contratto in cui c'è una sproporzione tra le prestazioni causata dalla situazione di bisogno di una delle parti di cui l'altra parte ha approfittato

La sproporzione deve essere tale che la prestazione ricevuta da colui che è in stato di bisogno sia meno della metà del valore che aveva al momento della conclusione del contratto la prestazione eseguita

Contratto concluso in stato di pericolo

È il contratto in cui una parte assume obbligazioni inique per la necessità di cui la controparte è a conoscenza, di salvare sé o altri da un grave danno alla persona

La sentenza di rescissione scioglie il vincolo tra le parti per cui esse non devono più eseguire quanto promesso e possono richiedere la restituzione di quello che hanno già prestato

NULLITÀ, ANNULLABILITÀ E RESCISSIONE A CONFRONTO

Nullità	Annulabilità	Rescissione
Può essere richiesta da chiunque ne abbia interesse	Può essere richiesta solo dalla parte a favore della quale è prevista l'annulabilità	Può essere richiesta solo dalla parte a favore della quale è prevista la rescissione
Può essere trilevata d'ufficio dal giudice	Il giudice non può intervenire se non c'è la richiesta della parte legittimata	Il giudice non può intervenire se non c'è la richiesta della parte legittimata
Non si prescrive mai	Cade in prescrizione dopo 5 anni	Cade in prescrizione dopo 1 anno
Il contratto nullo non produce effetti né fra le parti né rispetto ai terzi. Non trasferisce la proprietà. Le prestazioni già eseguite devono essere restituite	Il contratto produce i suoi effetti a meno che non intervenga la sentenza di annullamento. Se c'è la sentenza, le prestazioni già eseguite devono essere restituite. Sono fatti salvi i diritti acquistati a titolo oneroso dai terzi in buona fede se l'annullamento non dipende da incapacità legale	Il contratto produce i suoi effetti a meno che non intervenga la sentenza di rescissione. Se c'è la sentenza, le prestazioni già eseguite devono essere restituite. Sono fatti salvi i diritti acquistati dai terzi in qualunque modo
Il contratto non può essere convalidato	Il contratto può essere convalidato dalle parti; in questo modo il contratto viene sanato	Il contratto non può essere convalidato ma può essere modificato allo scopo di ricondurlo a equità
Il contratto nullo può essere convertito in un altro tipo di contratto di cui abbia i requisiti di forma e di sostanza		

LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (A)

Concetto

Le cause che conducono alla dichiarazione giudiziale di **nullità**, di **annullabilità** e di **rescissione**, hanno origine **prima che il contratto sia perfezionato**. La **risoluzione**, invece, ha origine nell'**alterazione del vincolo di corrispettività** nei contratti a prestazioni corrispettive che **può verificarsi durante la vita del contratto**

Cause

inadempimento

impossibilità
sopravvenuta

eccessiva onerosità
sopravvenuta

Effetti

Il contratto risolto è sciolto.
Le parti non sono più obbligate a eseguirlo perché le obbligazioni sono estinte

Contratti a prestazioni corrispettive

trattative

non si altera il vincolo
di corrispettività

esecuzione
del contratto

conclusione
del contratto

si altera il vincolo
di corrispettività

- inadempimento
- impossibilità
sopravvenuta
- eccessiva onerosità
sopravvenuta

risoluzione
del contratto

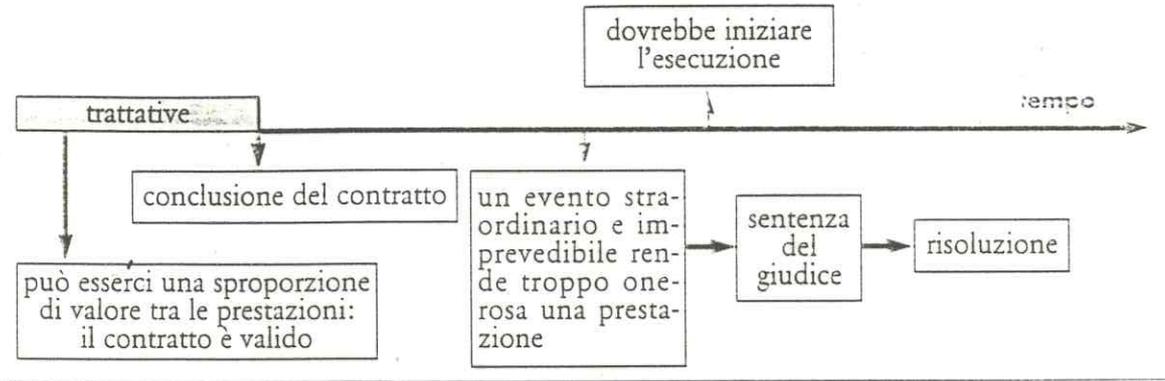
- cause di nullità
- cause di annullabilità
- cause di rescissione

Si verifica ogniqualvolta il programma contrattuale non è più in grado di svolgere la propria funzione che è quella di assicurare il soddisfacimento degli interessi dei contribuenti.

~~SINALLAGMA~~

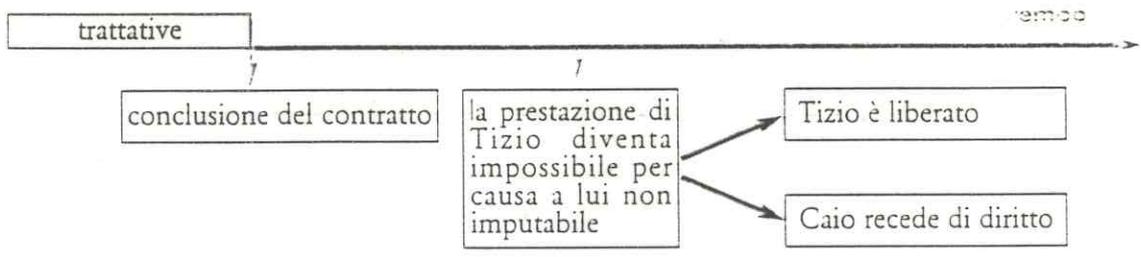
LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta

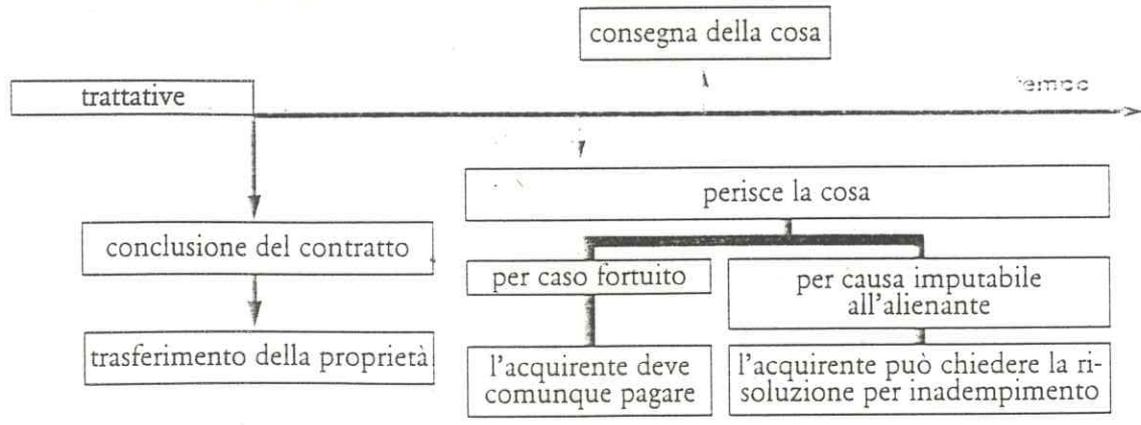


Risoluzione per impossibilità sopravvenuta

Contratti a prestazioni corrispettive



Contratti a effetti reali



si eliminano con efficacia ex tunc non il contratto ma i suoi effetti!

LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO (B)

Risoluzione per inadempimento

Una delle parti del contratto non adempie la propria prestazione. L'inadempimento, per provocare la risoluzione, non deve essere di scarsa importanza, avuto riguardo all'interesse dell'altra parte

Risoluzione giudiziale

La parte che non è inadempiente può scegliere:

• **agire in giudizio per l'inadempimento** → chiedere al giudice di condannare l'inadempiente ad eseguire la prestazione

• **agire per la risoluzione** → chiedere al giudice di sciogliere il contratto. In questo caso l'attore ottiene di essere esonerato dall'adempimento della propria prestazione

Risoluzione stragiudiziale

diffida ad adempiere

La parte che non è inadempiente intima per iscritto all'altra parte di adempiere entro un determinato termine con l'avvertenza che, nel caso ciò non accada, il contratto sarà risolto di diritto

clausola risolutiva espressa

È una clausola inserita nel contratto con cui le parti pattuiscono che se una di esse non adempie, il contratto si scioglie senza l'intervento del giudice. Occorre però che la parte non inadempiente dichiari all'altra che intende valersi della clausola

termine essenziale

È una clausola inserita nel contratto con cui le parti pattuiscono un termine essenziale a favore di una parte. Nel caso in cui il termine non venga rispettato, la parte a favore della quale è stato posto considera risolto di diritto il contratto

Tizio non adempie

risoluzione di diritto

diffida ad adempiere
clausola risolutiva espressa
termine essenziale

risoluzione giudiziaria

Caio vuole che Tizio adempia

Caio chiede al giudice una sentenza che condanni Tizio ad adempiere + risarcimento danni

Caio vuole liberarsi degli effetti del contratto

Caio chiede al giudice una sentenza con la quale viene risolto il contratto per inadempimento + risarcimento danni